
WeRunTogether: l'atletica internazionale scende in pista per gli ospedali di Bergamo e Brescia

È la regina degli sport la protagonista assoluta del sesto lotto dell'asta We Run Together. All'atletica leggera è infatti dedicato il nuovo gruppo di premi in palio nella gara di solidarietà partita lo scorso 8 giugno, promossa da Atletica Vaticana, Fiamme Gialle, "Cortile dei Gentili" e Fidal-Lazio rispondendo all'appello di Papa Francesco che ha lanciato la raccolta fondi per il personale degli ospedali "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo e "Fondazione Poliambulanza" di Brescia, in prima linea contro il Covid-19. Solidarietà e inclusione: a testimoniare il vero volto dello sport sono i numerosissimi atleti di fama mondiale che offrono trofei, cimeli autografati, esperienze sportive. Impossibile citarli tutti. Fino a venerdì 24 luglio, sulla piattaforma www.charitystars.com, tutti gli appassionati di sport potranno aggiudicarsi, tra gli altri premi, il libro autobiografico di Sebastian Coe, due volte campione olimpico e oggi presidente della Federazione internazionale di atletica. "Running my life", e la polo della World Athletics, entrambi autografati; la maglia della nazionale Usa di atletica leggera di Sandi Morris, autografata & pettorale dei campionati mondiali di Doha 2019, autografato. E ancora: la canottiera da gara, autografata, della nazionale del Kenya di Mary Keitany, quattro volte vincitrice della maratona di New York; la maglia della nazionale italiana di atletica leggera di Stefano Baldini, autografata, e le sue scarpe da gara, autografate; le scarpette da gara, gli occhiali da sole e il famoso fiore fermacapelli che utilizza nelle sue competizioni la marciatrice pugliese Antonella Palmisano, quarta alle Olimpiadi di Rio e terza ai Mondiali, che offre inoltre una cena a casa sua. Infine la mascherina autografata del campione mondiale non vedente di lancio del disco Oney Tapia, e una giornata di allenamento con lui. L'asta proseguirà fino all'8 agosto. Info sul sito dell'[Athletica Vaticana](http://AthleticaVaticana).

Giovanna Pasqualin Traversa